

CERNUSCO VERDE S.R.L. A SOCIO UNICO*Società unipersonale*

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento – ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile – da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio con sede in Cernusco sul Naviglio

Sede Legale VIA PABLO NERUDA N. 1/A CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

Iscritta al Registro Imprese di MILANO - C.F. e n. iscrizione 12904930158

Iscritta al R.E.A. di MILANO al n. 1595047

Capitale Sociale 980.000,00 interamente versato

P.IVA n. 12904930158

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

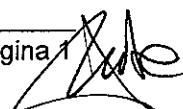
nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2014; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art.2428 C.C., Vi forniamo notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Per l'approvazione del presente bilancio è stato utilizzato il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria annuale, d'accordo con il Collegio Sindacale, per l'esistenza di particolari esigenze, ai sensi dell'art. 30 comma 2 dello statuto sociale relative alla riorganizzazione della struttura societaria, in relazione alla delibera Consigliare n° 4 del 10/02/2015 ed alla successiva Assemblea dei Soci della Cernusco Verde S.R.L. tenutasi il 03/03/2015 con la quale si prende atto degli atti di indirizzo per la riorganizzazione della Società.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

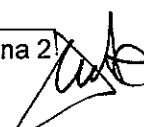
	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	5.391.111	5.451.897	(60.786)
Costi esterni	2.508.277	2.549.985	(41.708)
Valore Aggiunto	2.882.834	2.901.912	(19.078)
Costo del lavoro	2.617.790	2.623.969	(6.179)
Margine Operativo Lordo	265.044	277.943	(12.899)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	274.503	266.317	8.186
Risultato Operativo	(9.459)	11.626	(21.085)
Proventi diversi	132.684	138.313	(5.629)
Proventi e oneri finanziari	(51.248)	(48.840)	(2.408)
Risultato Ordinario	71.977	101.099	(29.122)
Componenti straordinarie nette	56.239	3.681	52.558
Risultato prima delle imposte	128.216	104.780	23.436
Imposte sul reddito	106.605	100.567	6.038
Risultato netto	21.611	4.213	17.398



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	32.511	51.296	(18.785)
Immobilizzazioni materiali nette	2.310.083	2.555.567	(245.484)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	2.342.594	2.606.863	(264.269)
Rimanenze di magazzino	726.820	738.526	(11.706)
Crediti verso Clienti	2.085.198	1.471.257	613.941
Altri crediti	11.087	12.155	(1.068)
Ratei e risconti attivi	18.692	10.569	8.123
Attività d'esercizio a breve termine	2.841.797	2.232.507	609.290
Debiti verso fornitori	772.919	991.823	(218.904)
Acconti	224.438	61.796	162.642
Debiti tributari e previdenziali	392.316	310.961	81.355
Altri debiti	317.806	199.696	118.110
Ratei e risconti passivi	253.966	251.546	2.420
Passività d'esercizio a breve termine	1.961.445	1.815.822	145.623
Capitale d'esercizio netto	880.352	416.685	463.667
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	246.241	251.209	(4.968)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	15.745	1.345	14.400
Passività a medio lungo termine	261.986	252.554	9.432
Capitale investito	2.960.960	2.770.994	189.966
Patrimonio netto	(1.133.831)	(1.112.219)	(21.612)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.211.452)	(2.267.751)	56.299
Posizione finanziaria netta a breve termine	384.323	608.976	(224.653)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.960.960)	(2.770.994)	(189.966)



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	439.944	660.105	(220.161)
Denaro e altri valori in cassa	3.796	7.574	(3.778)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	443.740	667.679	(223.939)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	59.417	58.703	714
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	59.417	58.703	714
Posizione finanziaria netta a breve termine	384.323	608.976	(224.653)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	700.000	700.000	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	1.521.066	1.577.702	(56.636)
Crediti finanziari	(9.614)	(9.951)	337
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.211.452)	(2.267.751)	56.299
Posizione finanziaria netta	(1.827.129)	(1.658.775)	(168.354)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,27	1,15
Liquidità secondaria	1,63	1,55
Indebitamento	3,73	3,73
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,53	1,39

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,27. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,63. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,73. L'ammontare dei debiti è da considerarsi nella norma.

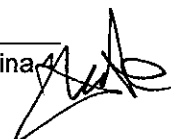
Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,53, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Rapporti con Enti controllanti (31/12/2014)

I rapporti esistenti con l'Ente controllante in quanto parte correlata, Comune di Cernusco sul Naviglio, possono essere riassunti come segue:

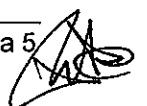
Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Cliente		1.659.077				
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Cliente da emettere		59.698				
Comune di Cernusco sul Naviglio c/note credito Cliente da emettere	224.209					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture fornitori da ricevere	55.769					
Comune di Cernusco sul Naviglio – nostre prestazioni di servizi						4.893.103
Comune di Cernusco sul Naviglio – loro addebiti di costi e spese					93.477	
Totale	279.978	1.718.775			93.477	4.893.103



Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Cernusco sul Naviglio c/finanziamento infruttifero	700.000					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/deposti cauzionali attivi		4.891				
Comune di Cernusco sul Naviglio c/debiti diversi	1.755					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/incassi cartelle TIA da riversare	305.774					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/crediti fatture Clienti TIA insolite ante 2010		113.773				
Totale	1.007.529	118.664				



Considerazioni dell'Amministratore Unico - Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2014 si è chiuso in sostanziale continuità con la situazione di contesto economico ed istituzionale già rilevata nel 2013, tuttavia la delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10/02/2015 ed il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate elaborato dall'Amministrazione Comunale in attuazione dell'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014, consentono di ritenere che nel corso dell'esercizio 2015 potranno trovarsi parzialmente risolte molte delle criticità rilevate negli anni precedenti in ordine alla prevedibile evoluzione della gestione.

Con la predetta deliberazione n. 4 del 10.2.2015 il Consiglio Comunale ha dato indirizzo al Sindaco, al fine di pervenire entro il 31.12.2015 ad una riorganizzazione della società Cernusco Verde srl, di procedere secondo il seguente percorso: - servizio manutenzione del verde pubblico: affidamento in house alla Cernusco Verde srl del servizio per nove anni e autorizzazione alla società a cedere con gara ad evidenza pubblica il relativo ramo d'azienda; - servizio gestione parcheggi comunali: affidamento in house alla Cernusco Verde del servizio per nove anni e autorizzazione alla società a cedere con gara ad evidenza pubblica il relativo ramo d'azienda; - servizio di igiene urbana: valutazione partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio alla società Cem Ambiente spa; se si riterrà di procedere con la partecipazione, il Consiglio Comunale sarà chiamato a definire i capitoli e il progetto di scissione parziale di Cernusco Verde srl con correlata costituzione di una New.co. con contestuale conferimento alla stessa del ramo d'azienda relativo ai servizi di igiene urbana ed affidamento in house da parte del Comune del nuovo contratto pluriennale (nove anni) relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana; successivamente il Comune aderirà alla società Cem Ambiente spa attraverso il conferimento della nuova società, quale conferimento di beni in natura, e procederà alla sottoscrizione delle azioni; - di confermare, per quanto riguarda i servizi cimiteriali, quanto già contenuto nella deliberazione consiliare n. 32 del 22.4.2013, ossia il non affidamento di tale servizio alla Cernusco Verde srl e affidamento del servizio con gara ad evidenza pubblica ad operatore privato del settore. Inoltre il tale atto il Consiglio Comunale dava indirizzo al Sindaco di: 1) mettere in atto tutti i necessari e possibili procedimenti al fine di garantire il livello occupazionale di tutto il personale attualmente in servizio presso la Cernusco Verde srl; 2) per quanto riguarda il servizio di igiene urbana, al fine di evitare aumenti tariffari, di mantenere i costi del servizio ai livelli attuali garantendo la massima qualità dello stesso.

Tali indirizzi, dunque, da un lato confermano l'orizzonte gestionale di sostanziale superamento dell'attuale assetto operativo e, dall'altro, con il previo affidamento in house novennale in vista della gara per la cessione dei rami così valorizzati, permette di conservare e monetizzare il valore aggiunto dei servizi affidati ed il conseguente apporto della forza lavoro ad essi dedicati, in una logica di preservazione di quanto svolto sino ad oggi.

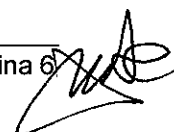
Le attività prodromiche ad una tale complessa ristrutturazione societaria sono complesse e necessitano di un forte coordinamento con l'Amministrazione Comunale che dovrà esercitare con quanta più effettiva capacità il proprio controllo analogo. In difetto, nessuno dei risultati auspicati sarà raggiunto, non dipendendo esclusivamente dalla società.

Alla data di approvazione del presente bilancio molti incontri si sono tenuti e non è escluso che almeno sul fronte dell'igiene urbana (il più economicamente e organizzativamente significativo) il risultato possa essere raggiunto entro il 1/1/2016.

L'esercizio 2014 chiude con un sostanziale pareggio di bilancio come da mandato della proprietà, frutto di una gestione improntata a coniugare, faticosamente, esigenze di servizio e vincoli normativi ed economici esterni. L'avvicendamento dell'Amministratore Unico, in tale senso, non ha determinato mutamenti nell'impronta complessiva data alle scelte di maggiore significato organizzativo e gestionale.

Va considerato con attenzione, tuttavia, che l'esercizio 2015 sconterà in ogni caso gli oneri derivanti da una tale prolungata carenza di prospettiva pluriennale.

In particolare si sono manifestate le carenze derivanti dall'impossibilità di procedere ad un ringiovanimento complessivo della forza lavoro che sconta limitazioni d'ordine fisico. Ciò ha prodotto, in particolare sul fronte



dello spazzamento, delle forti difficoltà nell'assicurare la misura del servizio al Committente. Quanto sopra si è scontrato con la totale assenza di indicazioni di performance da parte del Committente, che ha provveduto ad una mera rilevazione per misura delle aree coperte, senza alcuna differenziazione per importanza e significatività di pregio delle aree urbane o industriali e conseguente scarsissima considerazione per i servizi aggiuntivi svolti nelle aree centrali. Ciò ha determinato, all'esito di defatigante corrispondenza, l'applicazione di penali per € 59.084 che, in difetto di indirizzi precisi da parte dell'Amministrazione Comunale, si riverberano anche sull'esercizio corrente.

Considerato il venir meno del centro di ricavi del Cimitero a far data dal 01/05/2015 con, tuttavia, il mantenimento dei relativi costi di personale che sono rimasti in capo all'azienda, i maggiori costi derivanti dagli adeguamenti dei parcheggi per interventi di prevenzione incendi ed i maggiori oneri derivanti dall'assistenza e consulenza necessaria ad implementare le gare che si svolgeranno, è chiaro che l'impatto del predetto disallineamento tra indirizzi dell'Amministrazione Comunale, in quanto socia, e attività delle strutture tecniche committenti della medesima Amministrazione, porterà ad un aggravio degli equilibri di bilancio, che, come tale, non potrà essere sottovalutato né tollerato.

Per quanto attiene agli obiettivi gestionali raggiunti:

Sul fronte raccolta differenziata anche per l'anno 2014 va evidenziato il mantenimento del buon risultato, pari a oltre il 65%, già raggiunto in passato. Progetti performanti non mancano per ottenere risultati ancora più soddisfacenti, vanificati tuttavia dalle considerazioni suesposte.

L'azienda ha inoltre gestito il servizio raccolta rifiuti in maniera tale da permettere anche per l'anno 2014 un risparmio sui costi di smaltimento e un incremento dei ricavi, a fronte della valorizzazione delle materie prime seconde. Anche a chiusura della gestione 2014, rispetto ai costi prospettati nel Piano finanziario TIA, il Comune beneficerà di una riduzione pari a circa € 233.000 (oltre IVA).

Per quanto riguarda la gestione dei parcheggi cittadini, nel complesso il bilancio chiude con un risultato quantitativamente analogo allo scorso anno. Si osserva una sostanziale invariabilità dei ricavi (con un incremento, di poco superiore al 20%, per il parcheggio in Pietro da Cernusco, ex Ecopark, frutto di un'estensione dell'orario di apertura serale/notturno). Risultano in utile solo i parcheggi gestiti mediante parcometri, mentre è in perdita il parcheggio in Villa Fiorita.

Anche per l'esercizio 2014 si deve ancora una volta evidenziare il dato negativo relativo alla situazione del parcheggio ex Ecopark per il quale si osserva una perdita superiore ai 150.000 Euro. Da segnalare che nel corso dell'anno non è stato venduto alcun box.

Sempre in un'ottica di educazione ambientale, anche nel corso del 2014 si è proceduto a sostenere e realizzare la giornata dell'albero, che ha visto la partecipazione di classi della scuola primaria, al fine di coinvolgere le nuove generazioni nei confronti di una costante e sempre maggiore attenzione verso le problematiche ambientali in generale e crescere con un occhio attento agli ecosistemi cittadini e al loro mantenimento.

Chiude in attivo il servizio di manutenzione del verde, malgrado una diminuzione dei ricavi, bilanciata, però, da un importante contenimento dei costi.

Dal punto di vista dei servizi generali va sottolineato che in particolare sul fronte degli approvvigionamenti l'orizzonte temporale di breve periodo in cui si è operato anche nel 2014 ha comportato oneri di gestione amministrativa non indifferenti con proroghe e rinnovi di brevi periodi che hanno vanificato la possibilità di acquisti a tariffe migliorative. Tale situazione si riverbera anche sull'esercizio 2015 visti i tempi di attuazione dei predetti indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Va rimarcata la positiva esperienza di una borsa lavoro svolta in convenzionamento con CS&L CONSORZIO SOCIALE di Cavenago Brianza.



E' di grande interesse il ruolo che la società può svolgere per il reinserimento al lavoro di forze attive e volenterose.

La società ha approvato un Piano Anticorruzione secondo quanto previsto dalla L.190/2012 e curerà il suo adeguamento alle nuove indicazioni provenienti dall'ANAC, tenuto conto anche dell'evoluzione organizzativa in atto.

Analisi del risultato d'esercizio

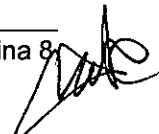
- la gestione dell'anno 2014 si chiude con un utile prima delle imposte di € 128.217 contro € 104.780 dell'esercizio passato.
- l'utile netto dopo le imposte poste si assesta ad € 21.611 rispetto ad € 4.213 dell'esercizio 2013. Le imposte d'esercizio ammontano a complessivi € 106.605 (€ 100.567 nel 2013), di cui per IRES € 26.910 (12.427 nel 2013), IRAP € 79.695 (83.160 nel 2013) e € 0 per imposte differite (4.980 nel 2013).

Analizziamo quindi i conti economici dei singoli centri di costo delle diverse attività aziendali.

GESTIONE CICLO RIFIUTI SOLIDI URBANI

La gestione del Ciclo rifiuti solidi urbani, costituisce come per gli anni precedenti l'attività principale della Società contribuendo con circa il 67% dei ricavi complessivi e comprende la **Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani**, lo **Spazzamento strade**, lo **Smaltimento rifiuti** e la **Gestione della piattaforma ecologica**. Dal 2011 la Convenzione, già in vigore con il Comune di Cernusco sul Naviglio dal 01/01/2006 e prorogata fino al 30/06/2015, è stata parzialmente modificata. Infatti dal 1/1/2010 è il Comune il soggetto che formalmente provvede direttamente all'emissione delle cartelle per il pagamento della TARI (dal 2014 così definita la Tassa Rifiuti e Servizi), determinata sulla base di un preventivo dei costi (piano finanziario TARI), elaborato dalla nostra Società che cura la gestione amministrativa con l'emissione materiale delle cartelle in nome e per conto del Comune; la riscossione dal 2013 è di competenza effettiva del Comune, mentre sono sempre in capo alla Cernusco Verde i solleciti di pagamento e la successiva trasmissione agli uffici tributari del Comune per l'iscrizione a ruolo dei crediti per contribuenti morosi. Il piano finanziario TARI prevede un canone mensile da corrispondere alla nostra Società per i vari servizi svolti. Per il Servizio spazzamento strade, raccolta e gestione della piattaforma ecologica, il corrispettivo riconosciutoci è quello fissato alla stipula della convenzione, aggiornato annualmente sulla base dei dati ISTAT; per i servizi raccolta e spazzamento il Comune ha rivisto con effetto dal 1/1/2013 i corrispettivi incrementandoli di circa l'8%, adeguandoli così alla maggiore superficie comunale e all'incremento della popolazione registrata negli ultimi anni. I costi per lo Smaltimento (al netto dei ricavi CONAI conseguenti il riciclo dei rifiuti), vengono invece liquidati mensilmente come acconti, e si procede dopo la chiusura dell'esercizio al conguaglio confrontando i costi effettivamente sostenuti imputati al Centro di Costo Smaltimento e l'importo del piano finanziario. Pertanto i risultati della gestione di questo centro di costo non influenzano in alcun modo il risultato d'esercizio se non per la quota di spese generali imputate proporzionalmente ai ricavi ed al costo del personale dello stesso centro di costo. Il servizio sgombero neve da marzo 2013 non è più in carico alla nostra Società.

I ricavi complessivi dell'attività di gestione dei servizi ambientali ammontano ad € 3.677.846 (€3.818.637 nel 2013), con un decremento di € 140.791 pari al 3,6% rispetto all'anno precedente, soprattutto per i minori



ricavi del centro di costo spazzamento a causa delle penalità applicate dal Comune conseguenti carenze strutturali che non hanno permesso lo svolgimento al 100% del servizio. Complessivamente i centri di costo che partecipano alla gestione del ciclo rifiuti solidi urbani, Raccolta, Spazzamento Gestione piattaforma ecologica, chiudono con un risultato positivo prima delle tasse di € 60.534 contro € 223.097 del 2013 con un decremento di € 162.563 pari al 73%, soprattutto per la riduzione dei ricavi del servizio spazzamento e per maggiori oneri diversi di gestione. Come per gli anni passati, l'analisi del risultato per i singoli centri di costo non ha molto significato in quanto i ricavi contrattuali stabiliti a suo tempo per le singole attività derivano da valutazioni non attualizzate e di assoluto squilibrio, soprattutto tra quanto previsto per la Raccolta e lo Spazzamento che determinano rispettivamente con una perdita di € 77.122 ed un risultato positivo di € 207.094.

Andiamo quindi ad analizzare i singoli centri di costo e le principali voci che li compongono.

Raccolta e trasporto rifiuti.

I ricavi complessivi ammontano ad € 1.373.330 (€ 1.389.444 nel 2013). Il ricavo derivante dal canone annuo riconosciutoci dal Comune per il servizio ammonta come per l'anno passato ad € 1.251.535, al quale si aggiungono i corrispettivi per i servizi di raccolta resi ad aziende private che ammontano ad € 98.496, pressoché invariati rispetto all'anno passato. I costi complessivi di gestione registrati nel 2014, compresi i proventi e gli oneri finanziari, ammontano a complessivi € 1.450.452 contro € 1.419.503 del 2013.

In particolare: i costi del personale dipendente che alla data del 31/12/2014 contava n° 16 operatori, ammontano ad € 807.276 contro € 795.559 del 2013. I costi di somministrazione lavoro a tempo determinato ammontano ad € 69.447 contro € 112.634 del 2013 per un minore ricorso a risorse esterne. Le spese di manutenzione e riparazione automezzi sono aumentate del 5,4% circa passando da € 100.933 ad € 106.366 dell'esercizio in esame.

Spazzamento strade.

Questo servizio include lo spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, la pulizia dei giardini e plessi scolastici. Il canone annuo complessivo riconosciutoci dal Comune per il 2014 ammonta ad € 1.017.397 contro € 1.099.327 del 2013 con una diminuzione di € 81.930 dovuta principalmente ai mancati ricavi per il servizio sgombero neve non più affidatoci nel 2014 (ammontavano ad € 22.188 nel 2013) e per il minore canone riconosciutoci a seguito delle penali addebitateci per complessivi € 59.085

I costi complessivi ammontano ad € 843.657 contro € 823.533 del 2013 con un decremento del 2,5% circa.

Il costo del personale (10 unità), è passato da € 498.287 ad € 491.055.

Costi gestione Piattaforma ecologica.

La Piattaforma ecologica occupa 3 operatori con un costo complessivo di € 154.865 contro € 152.285 del 2013.

Il canone riconosciutoci dal Comune ammonta come per l'anno scorso ad € 148.556.

Il centro di costo chiude con un risultato negativo di € 69.443 (€ 88.332 nel 2013), che conferma anche per quest'anno l'inadeguatezza del canone riconosciutoci dal Comune.

Smaltimento rifiuti.

I costi complessivi del centro di costo Smaltimento rifiuti ammontano a complessivi € 1.098.628 contro € 1.108.640 del 2013 con un decremento di € 10.012 rispetto all'anno scorso, mentre i costi specifici per lo



smaltimento, lavorazioni e trasporto sono passati da € 907.716 ad € 904.038 per l'esercizio in esame, a conferma dell'ottimizzazione della gestione economica dell'attività di smaltimento e di rivendita del materiale riciclato già in atto negli ultimi anni; i ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ammontano a €283.932 contro € 271.704 dello scorso anno con un incremento del 4,5%.

E' utile ricordare che questi vantaggi economici, viste le modalità contrattuali, vanno ad esclusivo vantaggio dell'Amministrazione Comunale. Anche i risultati di quest'anno confermano l'andamento positivo della gestione, sempre grazie ad un'accorta gestione delle risorse, una attenta selezione delle Aziende fornitrici ed una gestione ottimale della piattaforma ecologica, che ha permesso di conseguire risparmi considerevoli sui costi di smaltimento.

Nella tabella sotto indicata sono riportati i risultati degli ultimi 7 anni.

VOCI DI COSTO/RICAVO - IMPORTI IVA ESCLUSA	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Spese smaltimento rifiuti	872.192	871.169	966.529	980.798	1.071.339	1.088.769	1.139.340
Lavorazione rifiuti	-	-	-	11.623	17.873	17.513	20.007
Trasporto rifiuti	31.846	36.547	40.898	55.865	25.913	50.403	42.331
Totale costi smaltimento	904.038	907.716	1.007.427	1.048.286	1.115.125	1.156.685	1.201.678
Costi totali CdC Smaltimento	1.098.628	1.108.640	1.207.212	1.264.375	1.381.951	1.562.917	1.443.145
Proventi per contributi CONAI/Altre vendite e ricavi	- 301.802	- 295.356	- 284.135	- 256.540	- 187.640	- 210.183	- 201.311
Costi netti totali (corrispettivo pagato dal Comune)	796.826	813.284	923.077	1.007.835	1.194.311	1.352.734	1.241.834
Costi netti smaltimento inseriti nel piano finanziario TARI/TIA	1.030.000	1.094.000	1.330.000	1.405.000	1.390.400	1.410.000	1.173.420
Differenza	- 233.174	- 280.716	- 406.923	- 397.165	- 196.089	- 57.266	68.414

L'attività amministrativa per la gestione della Tariffa TARES

La Legge di stabilità per il 2014 (Legge 147/2013) ha istituito la IUC, Imposta Unica Municipale, definendo che essa si compone anche di una quota dovuta al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (TARI). A partire quindi dall'anno 2014 la TARI sostituisce a tutti gli effetti la TARES, prendendone comunque l'impronta normativa.

Ricordiamo che il Comune di Cernusco sul Naviglio ha introdotto dal 1° gennaio 2006, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 22/97 (Decreto Ronchi), del Dpr 158/99 e della Circolare 17 febbraio 2000 n. 25 del Ministero delle Finanze, la TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) in sostituzione della TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.) e che lo scorso 2013 si è provveduto ad emettere tariffazione secondo i dettami della TARES, malgrado più volte nel corso dell'anno si siano osservati incertezze e capovolgimenti normativi che di fatto rendevano oltremodo difficile procedere in tal senso.

A tutt'oggi i riferimenti normativi sanciscono che il "Metodo Normalizzato" disposto dal Dpr 158/99 per l'individuazione delle tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani sia da impiegare anche nell'ambito della TARI.

Dal 1/01/2010 Cernusco Verde gestisce per conto del Comune l'attività amministrativa relativa al ciclo di gestione dei rifiuti urbani che si concretizza nei seguenti punti principali:

- acquisizione dati delle utenze;
- emissione delle cartelle in nome e per conto del Comune per l'addebito del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa riscossione, eventualmente avviando procedure di riscossione coattiva per quelle insolute;

- verifica delle denunce, a mezzo di controlli incrociati con gli archivi informatici degli Uffici Tributarî Comunali, Ufficio Catastale, organi di Vigilanza e Camera di Commercio, invio degli avviso di accertamento per le omesse o inesatte denunce e relativa riscossione.
- collaborazione con la Direzione e l'Amministrazione Comunale alla progettazione del piano finanziario per determinazione della Tariffa, fornendo i dati raccolti con l'attività di acquisizione, verifica ed accertamento.

Anche nel 2014 Cernusco Verde ha visto rinnovato l'incarico da parte del Comune per l'attività straordinaria di accertamento per recuperare i tributi TIA pregressi per omissioni, dichiarazioni inesatte od infedeli, con il seguente corrispettivo:

15% sugli incassi netti per attività svolta nel 2009;

20% sugli incassi netti per l'attività svolta nel 2010

23% sugli incassi netti per l'attività svolta nel 2011-2012

38% sugli incassi netti (fino ad € 300.000) per l'attività svolta nel 2013-2014 (incluse attività complementari per il trasferimento alla banca dati del sistema URBf del Comune)

Negli anni 2009-2014 l'attività ha permesso di accertare tributi evasi per oltre 1.350.000 di euro e l'attività di accertamento ha originato ricavi per circa € 290.000.

Nell'anno in esame i ricavi per accertamento sono ammontati ad € 40.965 (€ 71.657 nel 2013), contro costi pari ad € 38.352 (€ 55.259 del 2013), per collaborazioni esterne.

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

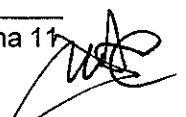
La manutenzione del verde pubblico si svolge sulla base di una convenzione col Comune di Cernusco sul Naviglio in essere dal 01/11/2004 e prorogata fino al 30/06/2015. I ricavi complessivi ammontano ad € 1.079.819 contro € 1.085.330 del 2013, con un decremento dovuto essenzialmente ad una penale di € 6.170 applicata (ancorché contestata) per un disservizio lamentato dal Comune. I costi complessivi sostenuti nell'esercizio sono passati da € 1.031.477 ad € 1.066.880 con un incremento di € 35.403 dovuto ad aumenti di spesa su diverse prestazioni di servizi (lavorazioni di terzi, manutenzione mezzi, prestazioni tecniche).

I costi del personale hanno subito una leggera flessione passando da € 689.953 ad € 679.621 dovuto solo ad una minore incidenza della quota di spese generali relativa al personale amministrativo. Il centro di costo chiude in attivo di € 12.940 contro € 53.853 dell'anno passato con un diminuzione del 75% circa per i motivi sopra indicati.

PARCHEGGI A PAGAMENTO

Nel 2014 Cernusco Verde ha gestito in concessione i parcheggi a pagamento di Proprietà Comunale ed esattamente:

- Parcheggio di via Turati (36 posti auto);
- Parcheggio di via Marcelline (134 posti auto);
- Parcheggi di via Marconi (120 posti auto);
- Parcheggio di via Volta (73 posti auto);
- Parcheggio di via Donat Cattin (154 posti auto e 32 camper)



- Parcheggio via Grandi (64 posti auto)
- Parcheggio Villa Fiorita (742 posti auto)

Inoltre Cernusco Verde gestisce il parcheggio di Proprietà denominato Vecchia Filanda, acquistato nel 2009. Per la concessione dei **parcheggi comunali** sopra indicati, Cernusco Verde riconosce al Comune un corrispettivo pari al 10% degli incassi in forza della delibera di giunta n° 227 del 28/07/2010.

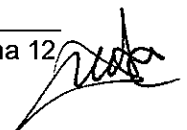
I parcheggi gestiti con parcometri (via Turati, Marcelline, Marconi e Volta), hanno originato ricavi per € 169.746 (176.226 nel 2013) confermando la tendenza alla flessione degli ultimi anni; i costi complessivi ammontano ad € 35.412 contro 30.722 del 2013), di cui € 16.837 per il canone di concessione Comunale di cui sopra. Il CdC chiude in attivo per € 134.361 contro € 145.503 dell'anno passato.

Per quanto riguarda il parcheggio di via **Donat Cattin**, esso mantiene come per l'anno passato un'area riservata al parcheggio dei camper, molto richiesta dai cittadini (posti già esauriti per tutto l'anno). Nelle immediate vicinanze del parcheggio camper il Comune negli anni scorsi ha realizzato un'area di servizio riservata ai camperisti per il carico e scarico dell'acqua, che a tutt'oggi non ci è stata ancora assegnata in gestione. I ricavi complessivi del parcheggio ammontano ad € 33.088 (€35.998 nel 2013), con un margine di € 28.900 (27.502 l'anno passato).

I parcheggi di **Villa Fiorita e Grandi** registrano incassi complessivi per € 104.784 contro 102.166 dell'anno scorso. I costi complessivi ammontano ad € 135.842 contro 205.468 del 2013, che comprendevano l'addebito di una penale contrattuale di € 77.649 da parte di AMIACQUE per l'utilizzo negli anni passati (2003-2011) dell'acqua destinata all'impianto antincendio per scopi diversi. Nell'esercizio in esame a seguito di azioni legali, la penale è stata pressoché totalmente stornata, originando una sopravvenienza attiva di € 64.821. I costi del personale ammontano ad € 96.880 contro 96.518 dell'esercizio passato. I maggiori ricavi ed i minori costi rispetto all'anno passato, hanno determinato un risultato positivo pari ad € 34.502 contro una perdita dell'esercizio scorso di € 103.301.

Nella gestione complessiva dei parcheggi comunali la Cernusco Verde ha registrato, al netto delle sopravvenienze, ricavi per euro 308.466 (314.520 nel 2013), e costi complessivi di € 187.633 (177.220 nel 2013 al netto della sopravvenienza passiva). Il canone riconosciuto al Comune è stato di € 30.624 (31.181 nel 2013). Il margine positivo è risultato di € 185.737 contro € 137.301 del 2013 al netto delle sopravvenienze.

Per quanto riguarda la gestione del parcheggio di nostra proprietà **Vecchia Filanda**, è confermata anche per l'esercizio in esame la gestione assolutamente deficitaria già riscontrata nei cinque anni precedenti. Infatti i costi dell'attuale sistema di controllo degli accessi con l'impiego di 3 operatori, rende la gestione antieconomica, tenuto conto dei modesti incassi e dei costi per il rimborso del mutuo bancario (€ 56.380 nel 2014). Resta problematica la vendita dei box annessi al parcheggio: nel corso dell'anno si sono avviate diverse iniziative commerciali per promuovere la vendita al prezzo di € 14.500 (prezzo determinato nella perizia del marzo 2014), ultima quella della diffusione di un volantino pubblicitario con i dettagli della vendita proposta, tramite l'invio a circa 16.000 cittadini unitamente al calendario della raccolta differenziata. Purtroppo ad oggi i risultati sono sconfortanti: solo 2/3 cittadini sembrano interessati all'acquisto. Inoltre entro il primo semestre del corrente anno occorrerà realizzare le opere per adeguare l'immobile alle norme antincendio per il rinnovo del CPI e dalle prime stime sembra che la relativa spesa ammonti a diverse decine di migliaia di euro, da suddividere in parte con il condominio esistente.



I corrispettivi per il servizio parcheggio ammontano ad € 114.626 (101.903 nel 2013) mentre i corrispettivi per l'affitto di alcuni box ceduti in locazione ammontano ad € 7.017 (6.600 nel 2013).

I costi complessivi ammontano ad € 231.805 di cui per il personale € 120.935 (119.990 nel 2013).

Il risultato economico risulta negativo per € 150.853, contro 261.590 dell'esercizio scorso che scontava la svalutazione del valore dei box in carico di € 206.400 ed una plusvalenza di € 80.041 a seguito della retrocessione di un'area di parcheggio a raso annessa all'immobile di nostra proprietà.

SERVIZI CIMITERIALI

La gestione del cimitero avviene sulla base di una convezione del 4/5/2000, scaduta il 28/02/2009 e prorogata con determine successive sino a tutto il 30/04/2015. Nelle prime settimane del 2015 il Comune ha esperito una gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione a terzi della gestione del Cimitero, pertanto entro il prossimo 1° maggio provvederemo ad effettuare la riconsegna al Comune ed a trasferire gli attuali nostri 3 operatori cimiteriali negli altri servizi.

Per il 2014 i ricavi complessivi ammontano ad € 266.795, di cui € 187.774 per i canoni relativi alla gestione ed € 78.584 per servizi straordinari remunerati a misura (€ 186.814 ed € 38.331 nel 2013).

I costi complessivi ammontano ad € 238.665 contro 183.257 del 2013, di cui per del personale dipendente (3 unità) € 130.287 (128.581 nel 2012) ed € 62.824 per lavorazioni e prestazioni di terzi connesse ai lavori straordinari commissionati dal Comune (20.003 nel 2013).

Il margine dell'esercizio ammonta ad € 28.249 contro 43.130 del 2013, con un decremento di € 14.881, determinati soprattutto da maggiori spese per perizie tecniche ed assistenza legale, resesi necessarie per far fronte alla chiamata in causa da parte dell'amministrazione comunale, in relazione agli esposti di alcuni cittadini per danni subiti per probabili errori di costruzione/progettazione dei loculi realizzati nella nuova area cimiteriale e per i quali siamo stati ritenuti completamente estranei.

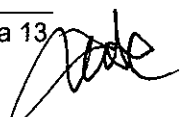
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Nel corso del 2014 è proseguita la produzione di energia elettrica nei tre impianti fotovoltaici installati su edifici comunali, la cui realizzazione è stata completata nel 2010. Il contributo erogato dal GSE registrato ammonta ad € 10.938 (7.001 nel 2013), al netto della quota di energia elettrica scambiata sul posto, di competenza del Comune.

Il centro di costo chiude con un risultato negativo di € 8.388, tenuto conto di costi complessivi per € 56.656 (50.401 nel 2013) di cui € 37.286 (29.459 nel 2013) per consumo di energia elettrica degli istituti scolastici allacciati alla rete elettrica dei vari impianti e riaddebitati all'Amministrazione Comunale, ed € 13.354 per l'ammortamento degli impianti.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE - SPESE GENERALI

Le spese generali non imputabili a specifici Centri di Costo, sono stati ripartiti, come gli altri anni, sulle varie attività proporzionalmente ai ricavi ed al costo del personale di ciascun Centro di Costo. Nell'esercizio in esame esse ammontano ad € 661.938 contro € 642.708 dell'esercizio passato, con un incremento del 3% circa. Nel dettaglio:



- gli **acquisti** ammontano ad € 7.941 contro 10.257 dello scorso esercizio e sono costituiti da spese per l'acquisto di cancelleria, piccola attrezzatura d'ufficio e materiali di consumo.
- **Le prestazioni di servizi** ammontano ad € 185.686 (183.580 nel 2013) e comprendono in particolare: *Prestazioni per l'elaborazione paghe e contributi* per € 27.305 in linea con l'anno precedente; *Emolumenti per il Collegio Sindacale* pari ad € 16.615 (18.439 nel 2013); le *Spese legali e notarili* ammontanti ad € 13.717 contro 18.931 del 2013; gli *Emolumenti per gli amministratori* per € 9.200 (invariato), *Premi assicurativi vari* (R.C.A., R.C.T.O., Spese Legali, All Risks, ecc.) per € 45.610 (40.416 nel 2013); *spese Energia elettrica* per la Sede ammontanti ad € 9.569 (€11.768 nel 2013); *spese telefoniche* (€ 1.645) e *spese telefoni cellulari* (€ 5.414); *Spese per assistenza software* (€ 10.256) e *contratti di assistenza e manutenzione* macchine d'ufficio per € 9.886.
- I **costi del personale dipendente** ammontano a complessivi € 367.678 contro 398.751 del 2013 con una diminuzione di € 31.073, in quanto da maggio il personale è passato da 9 a 8 unità.
- Gli **oneri diversi di gestione** assommano ad € 61.979 contro € 45.096 del 2013. Comprendono in particolare: *Quote associative* per € 8.634 (pressoché invariato) costituite dai contributi annuali versati alle varie Associazioni di categoria; *Sopravvenienze passive* per € 13.032 (addebito penali pregresse); *Imposte deducibili* per € 18.356 relative all'IMU versata per l'esercizio in esame.
- Gli **Ammortamenti** ammontano ad € 3.139 (€ 10.209 nel 2013) e sono riferiti agli investimenti in macchine d'ufficio, software gestionale/amministrativo e impianti della sede amministrativa.
- Gli **Accantonamenti per rischi** comprendono l'*Accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischi su crediti* per € 9.478 e l'*Accantonamento per rischi e spese* per € 14.400 effettuato per far fronte agli oneri per adeguamenti normativi afferenti la sicurezza dei nostri impianti che dovremo affrontare nell'anno in corso, come già esposto nei punti precedenti.
- I **Proventi ed oneri finanziari** comprendono: *Interessi attivi bancari* per € 5.437 (10.568 nel 2013) relativi a quanto maturato su temporanee disponibilità finanziarie; *Spese bancarie* per € 2.621 (2.016 nel 2013) e *Interessi passivi diversi* per € 379 (1.173 nel 2013) corrisposti per versamenti rateizzati di contributi sociali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	21.611
a riserva legale	Euro	21.611

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cernusco sul Naviglio, 22/05/2015

L' Amministratore Unico
Avv. Paolo Maria Della Cagnoletta